

LA MOSTRA-EVENTO. Per favorire la partecipazione la quinta edizione prenderà spunto dal mondo di internet

Exposicuramente, la novità dei Barcamp

La scelta: meno convegni ma più partecipazione
Vitale: nuovi metodi per far circolare le idee

Alberto Armanini

Brixia Expo rilancia l'impegno con la sicurezza sul lavoro ispirandosi al Web. Lo fa con la quinta edizione di **Expo Sicuramente**, un mix di esposizioni e convegni in programma al polo di via Caprera dal 26 al 28 maggio. La novità dell'edizione 2010 sarà il BarCamp, un tipo di conferenza che si ispira al modo di scambiarsi le informazioni tipico di Internet. Si tratta di cicli di dibattiti (in tutto quattro) in cui saranno i partecipanti ad esporre i contenuti. Tutti potranno quindi essere allo stesso tempo spettatori e relatori ed avranno la possibilità di parlare di un progetto, raccontare un'idea o semplicemente dire la propria opinione sugli argomenti trattati da altri. Ogni BarCamp avrà un tema centrale attorno a cui discutere ed un tempo di svolgimento di due ore. Nella prima le discussioni saranno raggruppate attorno a tavoli di sei persone. Poi nell'ora successiva le tematiche verranno trattate da tutti i partecipanti insieme. «Discutere di sicurezza a piccoli gruppi è la sfida più difficile - sostiene Rocco Vitale, presidente di Aifos, l'associazione Italiana Formatori della Sicurezza -. Il BarCamp permetterà a molti di esprimersi e favorirà lo scambio di idee tra i partecipanti della rassegna molto più che nelle altre edizioni».

Due conferenze si svolgeranno la mattina (dalle 10): giovedì 27 si parlerà di «Formazione dei Formatori» mentre la mattina successiva l'argomento principale sarà il «Sistema di gestione». Altre due al pomeriggio (dalle 14,30): mercoledì 26 «Prevenzione degli incendi» e il giorno dopo «Chiusure di Sicurezza». Oltre ai BarCamp poi si svolgeranno anche i normali convegni e saranno allestiti gli spazi esposi-

tivi. «L'edizione 2010 si colloca in una situazione economica particolare - osserva Marco Citterio di Brixia Expo -. La rassegna dovrà quindi tenere conto della crisi e suggerire alle imprese come poter puntare sulla sicurezza in un periodo in cui piuttosto di investire nel settore si preferisce tagliare». Infine uno spazio sarà dedicato anche alle scuole. «Noi organizzatori stiamo lavorando anche ad un progetto da inserire nella rassegna rivolto esclusivamente agli studenti delle elementari - ha puntualizzato Rocco Vitale -. Se si vuole insegnare la sicurezza bisogna iniziare a farlo dai più piccoli. Solo così si può dire di aver operato per il futuro».



Marco Citterio



Rocco Vitale

